

# 1299



## 77 MILIARDI DI NUOVE TASSE IN ARRIVO

*14 Aprile 2017*

**a cura del Gruppo Parlamentare della Camera dei Deputati  
Il Popolo della Libertà – Berlusconi Presidente – Forza Italia**

# EXECUTIVE SUMMARY

- Lo scorso 11 Aprile il Governo di Paolo Gentiloni ha varato il Documento di Economia e Finanza (DEF), contenente le previsioni macroeconomiche per l'economia italiana e i nuovi quadri tendenziale e programmatico di finanza pubblica fino al 2020.
- L'associazione Unimpresa ha effettuato un puntuale *fact checking* sul DEF scoprendo, tra le pieghe, che nei prossimi 4 anni vi sarà un aumento di 77 miliardi di tasse, destinate a pesare sulle tasche delle famiglie e imprese italiane.
- A fronte di questo, Unimpresa ha scoperto che anche la spesa pubblica aumenterà considerevolmente, smentendo così le promesse del Governo che ha sempre professato di voler rafforzare l'attività di *spending review*.

# EXECUTIVE SUMMARY

- Lo stesso ministro Padoan, nel corso della conferenza stampa di presentazione del DEF, ha dichiarato di non voler effettuare alcun taglio di spesa, perché questo “*avrebbe effetti più depressivi sull’economia di quelli che si avrebbero con un aumento delle tasse*”. Un modo molto chiaro per dire che, per raggiungere l’obiettivo di riduzione del deficit, il Tesoro preferisce aumentare l’imposizione fiscale piuttosto che tagliare la spesa.
- Con questo aumento *monstre* di tasse e nessun taglio di spesa previsto diventa difficile capire come il Governo Gentiloni possa ridurre il deficit, e quindi il debito, secondo il programma di rientro concordato con la Commissione Europea.

# INDICE

4

- 77,3 miliardi di nuove tasse in arrivo
- Più tasse sul lavoro per le imprese
- In aumento la pressione fiscale
- Nessuna *spending review*
- Quadro riassuntivo

# 77,3 MILIARDI DI NUOVE TASSE IN ARRIVO

5

- Secondo il Centro Studi di Unimpresa, per gli italiani si prospetta una stangata fiscale da quasi 80 miliardi di euro tra il 2017 e il 2020.
- Secondo il *fact checking* realizzato sul Documento di Economia e Finanza (DEF) presentato lo scorso 11 Aprile, realizzato dall'associazione di imprenditori, **nei prossimi 4 anni le tasse saliranno di +77,3 miliardi:**
  - ▣ dai 788 miliardi del 2016, nel 2017 si arriverà a 799 miliardi per poi salire progressivamente fino agli 865 miliardi del 2020, per una impennata complessiva del +9,81%.

# 77,3 MILIARDI DI NUOVE TASSE IN ARRIVO

6

- Sempre secondo Unimpresa sono destinati a salire anche i versamenti allo Stato per contributi sociali e previdenziali:
  - ▣ l'incremento, che produce effetti sul costo del lavoro per le imprese, sarà di quasi **+26 miliardi**.
- Secondo l'analisi dell'associazione, il totale delle entrate tributarie si attesterà a quota 499,1 miliardi alla fine del 2017; di questi
  - ▣ 249 miliardi sono le imposte dirette (Irpef, Ires, Irap, Imu)
  - ▣ 247,1 miliardi le indirette (Iva, accise, registro)
  - ▣ 2,9 miliardi le altre in "conto capitale".

# 77,3 MILIARDI DI NUOVE TASSE IN ARRIVO

7

- Le entrate tributarie saliranno a 519,5 miliardi nel 2018 (rispettivamente 245,6 miliardi, 272,9 miliardi e 915 milioni), a 533,3 miliardi nel 2019 (rispettivamente 251,2 miliardi, 281,1 miliardi e 922 milioni), a 541,9 miliardi nel 2020 (rispettivamente 255 miliardi, 285,9 miliardi e 931 milioni).
- Complessivamente, considerando la variazione di ciascun anno del quadriennio in esame rispetto al 2016, **l'aumento delle entrate tributarie nelle casse dello Stato sarà pari a +46 miliardi (+9,29%)**:
  - ▣ le imposte dirette cresceranno di +6,5 miliardi (+2,65%),
  - ▣ le indirette di +43,7 miliardi (18,07%)
  - ▣ le altre si ridurranno di -4,2 miliardi (-82,09%).

# PIU' TASSE SUL LAVORO PER LE IMPRESE

8

- Cresceranno anche le entrate relative a contributi sociali (previdenza e assistenza):
  - ▣ dai 224,5 miliardi del 2017 si passerà ai 232,8 miliardi del 2018, ai 241,7 miliardi del 2019, ai 247,4 miliardi del 2020.
- L'incremento complessivo di questa voce, che ha effetti sul costo del lavoro per le imprese, sarà pari a +25,9 miliardi (+11,73%).
- In salita anche le altre entrate correnti per +5,2 miliardi (+7,41%).



# IN AUMENTO LA PRESSIONE FISCALE

- Ne consegue che il totale delle entrate dello Stato aumenterà di +77,3 miliardi (+9,81%) rispetto al 2016 nei prossimi 4 anni:
  - ▣ dai 799,5 miliardi del 2017 si passerà agli 826,5 miliardi del 2018, agli 850,6 miliardi del 2019 e agli 865,8 miliardi del 2020.
- La pressione fiscale è destinata a crescere.
  - ▣ Il totale delle entrate statali rispetto al PIL si attesterà al 42,3% nel 2017, al 42,8% nel 2018, al 42,8% nel 2019 e al 42,4% 2020.
  - ▣ questo con una crescita assai modesta: il PIL crescerà, secondo il Def, del +1,1% nel 2017, del +1,0% nel 2018 e del +1,1% nel 2019 e nel 2020.

# NESSUNA SPENDING REVIEW

- Tra le accuse che Unimpresa lancia al Governo la più evidente è quella di aver archiviato il grande obiettivo della *spending review*, al quale hanno lavorato ben tre commissari negli ultimi 10 anni:
  - *“le uscite dal bilancio pubblico cresceranno sistematicamente, dagli 829 miliardi dello scorso anno si arriverà agli 874 miliardi del 2020 per un aumento complessivo di quasi +45 miliardi pari a una crescita del +5,41%”.*
- La sospensione della *spending review* è stata confermata in prima persona dal ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan durante la conferenza stampa di presentazione del DEF, nella quale ha dichiarato di non voler ricorrere a nuovi tagli di spesa reputati *“più recessivi di un aumento di tasse”*.

# NESSUNA SPENDING REVIEW

- *“La spending review - scrive la nota di Unimpresa - pare inefficace: il totale delle uscite si attesterà a 839,1 miliardi nel 2017, a 849,3 miliardi nel 2018, a 861,3 miliardi nel 2019 e a 874,2 miliardi nel 2020. Complessivamente, rispetto al 2016 ci sarà un incremento della spesa di +44,9 miliardi (+5,41%). Saliranno le uscite correnti per complessivi +40,7 miliardi (+5,77%) e subirà un incremento anche la spesa per il servizio del debito pubblico (interessi passivi) pari a +4,8 miliardi (+7,27%).”*

# NESSUNA SPENDING REVIEW

12

- Unimpresa scopre un'altra nota dolente presente nel DEF quella della riduzione delle spese per investimenti, le uniche reputate favorevoli alla crescita:
  - *“In calo, invece, la spesa in conto capitale ovvero la voce che riguarda gli investimenti pubblici, specie quelli in infrastrutture e grandi opere: lo Stato spenderà sempre meno e ci sarà un calo complessivo di -623 milioni (-1,09%).”*

# QUADRO RIASSUNTIVO

13

## TASSE E SPESA PUBBLICA NEI PROSSIMI 4 ANNI - FACT CHECKING SUL DEF

	2016	2017	2018	2019	2020	VARIAZIONE 2017-2020 SU 2016	VARIAZIONE %
<b>ENTRATE</b>	<b>788.502</b>	<b>799.591</b>	<b>826.510</b>	<b>850.623</b>	<b>865.828</b>	<b>77.326</b>	<b>9,81%</b>
TRIBUTARIE	495.848	499.102	519.550	533.305	541.921	46.073	9,29%
Dirette	248.450	249.050	245.691	251.238	255.026	6.576	2,65%
Indirette	242.199	247.146	272.945	281.145	285.964	43.765	18,07%
Altre	5.199	2.906	914	922	931	-4.268	-82,09%
CONTRIBUTI SOCIALI	221.440	224.565	232.861	241.740	247.417	25.977	11,73%
ALTRE ENTRATE	71.214	75.924	74.099	75.578	76.490	5.276	7,41%
<b>USCITE</b>	<b>829.311</b>	<b>839.145</b>	<b>849.311</b>	<b>861.305</b>	<b>874.217</b>	<b>44.906</b>	<b>5,41%</b>
CORRENTI	705.701	715.490	722.567	733.536	746.413	40.712	5,77%
CONTO CAPITALE	57.338	57.676	61.213	60.347	56.715	-623	-1,09%
INTERESSI PASSIVI	66.272	65.979	65.531	67.422	71.089	4.817	7,27%
<b>PRESSIONE FISCALE PIL</b>	<b>42,9%</b>	<b>42,3%</b>	<b>42,8%</b>	<b>42,8%</b>	<b>42,4%</b>	-	-
<b>PIL</b>	1.672.438	1.709.547	1.758.562	1.810.380	1.861.903	-	-
<b>PIL VARIAZIONE %</b>	0,9%	1,1%	1,0%	1,1%	1,1%	-	-

Fonte. Elaborazioni **Centro studi di Unimpresa** su Documento economia e finanza 11 aprile 2017

(13 aprile 2017)

Valori in milioni di euro